

Codice A1703B

D.D. 25 agosto 2020, n. 582

D.M. 24050 del 14/11/11. Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte. Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) e comma 6 del D.Lgs 50/16, con utilizzo del Mepa. Determinazione a contrarre e di affidamento. CIG: Z662DE1A68. Spesa di euro 18.292,68.



ATTO DD 582/A1703B/2020

DEL 25/08/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: D.M. 24050 del 14/11/11. Servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte. Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) e comma 6 del D.Lgs 50/16, con utilizzo del Mepa. Determinazione a contrarre e di affidamento. CIG: Z662DE1A68. Spesa di euro 18.292,68. (Impegno n. 2503/2020 sul capitolo di spesa 136066/2020)

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 4-439 del 29.10.2019 “Riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e s.m.i. e D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i.”, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria;

- vigilanza e controlli fitosanitari all'import ed export di vegetali e prodotti vegetali, sulla produzione vivaistica e sementiera e sulla circolazione di materiale vegetale;
- coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari;
- supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile;
- controlli delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari; ricerche e sperimentazioni fitosanitarie, agronomiche e agrometeorologiche;
- ricerca di residui di prodotti fitosanitari su prodotti agroalimentari; analisi chimiche agroambientali e di supporto;
- agrometeorologia e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico; gestione banca dati terreni;

- rilascio autorizzazioni e certificazioni di competenza; controllo e vigilanza di settore.

Preso atto che la Commissione Europea ha assunto la decisione del 19 febbraio 2009 concernente la “Procedura di infrazione 2008/2030 ex art. 226 Trattato CE: direttiva 2000/29/CE relativa alla tutela fitosanitaria – adozione e comunicazione di provvedimenti necessari ad eradicare organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali” e che, in conseguenza di tale infrazione, lo Stato italiano, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano hanno assunto l’intesa del 29 aprile 2010 sul potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale.

Dato atto che il DPCM del 4 giugno 2011 ha dichiarato lo stato di emergenza per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione di parassiti e organismi nocivi sul territorio nazionale.

La Direttiva 2000/29/CE prevede misure di protezione contro l’introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali.

La direttiva 2002/89/CE del Consiglio del 28 novembre 2002 che modifica la direttiva 2000/29/CE, definisce le misure di protezione contro l’introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità.

Il D.M. 24050 del 14/11/2011 stabilisce che i fondi assegnati alle Regioni siano vincolati all’esclusivo utilizzo per il miglioramento e il potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali.

Il D.M. 24050, all’art. 2, elenca le attività volte al miglioramento e il potenziamento dei Servizi Fitosanitari Regionali; fra tali attività, alla lettera a) è indicato “controlli riguardanti l’applicazione delle misure fitosanitarie “.

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l’introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali” definisce, tra l’altro, le competenze del Servizio Fitosanitario Nazionale e dei Servizi Fitosanitari Regionali attribuendo a questi ultimi anche l’istituzione di zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario e la prescrizione per tali zone di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi.

il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte, nel rispetto dell’indirizzo della Direzione regionale Agricoltura e Cibo ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli organi di governo, realizza attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, coordina e attua interventi in applicazione delle misure di emergenza e di lotte obbligatorie contro organismi nocivi, svolge attività di diagnostica fitopatologica a supporto della vigilanza e dei controlli fitosanitari

Dato atto che tra gli organismi nocivi che rappresentano un grave pericolo per il comparto agroforestale piemontese è inclusa la cimice asiatica *Halyomorpha halys*, che nell’annata 2019 ha causato perdite stimate sui 170 milioni di euro in Piemonte, e complessivamente superiori a 600-700 milioni di euro a livello nazionale; la presenza della cimice asiatica è stata riscontrata in Piemonte nel 2013, a seguito della segnalazione a fine stagione di danni su nettarine nel cuneese.

Da questa prima segnalazione le popolazioni della cimice asiatica sono andate aumentando, diffondendosi su tutto il territorio regionale e causando sempre maggiori danni su molte colture piemontesi, fra cui pesco, pero, melo, nocciolo, orticole e pioppo.

Questa situazione, che ha coinvolto tutte le regioni dell’Italia settentrionale, ha dato l’impulso

definitivo per ottenere le necessarie modifiche alla normativa ambientale vigente, riguardante l'introduzione in natura di specie alloctone, che finora impediva di fatto la lotta biologica. Finalmente quindi, con il nullaosta del Ministero dell'Ambiente alla attività di lotta biologica prevista dal "Programma nazionale di contrasto alla cimice asiatica", coordinato dal Servizio Fitosanitario nazionale e dal CREA, le Regioni del Nord Italia hanno potuto avviare questa attività, incaricando nel caso del Piemonte il DISAFA Entomologia dell'Università di Torino di riprodurre in laboratorio gli esemplari necessari per la realizzazione di 200 lanci in 100 siti del territorio regionale.

Pertanto, per l'attività sopra descritta risulta necessario individuare i siti più idonei sia dal punto di vista della presenza di infestazioni elevate di cimice asiatica registrate negli scorsi anni e conseguenti perdite produttive, sia dal punto di vista vegetazionale, cioè della presenza in loco di specie vegetali non sottoposte a trattamenti insetticidi, in grado di ospitare la cimice asiatica anche in fase di ovideposizione, al fine di creare le migliori condizioni per il rilascio del parassitoide *Trissolcus japonicus*.

Preso atto che il personale assegnato al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici è altresì impegnato a far fronte alle numerose emergenze fitosanitarie presenti sul territorio piemontese, ed è in grado di effettuare un numero limitato lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus*.

Si rende pertanto opportuno avvalersi di un operatore economico particolarmente qualificato con elevata competenza tecnica, conoscenza del territorio ed esperienza relativa alle attività di monitoraggio fitosanitario, a cui affidare il Servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte.

In particolare tale servizio, dovrà essere realizzato svolgendo le seguenti attività:

- individuazione e confronto con il Settore Fitosanitario e il Disafa Entomologia, dei cento siti di rilascio del parassitoide, sulla base dei dati di presenza della cimice asiatica e dei danni arrecati, raccolti nei monitoraggi effettuati negli anni precedenti;
- verifica che in ogni sito sussistano i presupposti per il rilascio, in particolare vi sia la presenza di aree di vegetazione non sottoposta a trattamenti fitosanitari, con essenze idonee all'insediamento della cimice asiatica;
- predisposizione di una mappa dettagliata dei siti di rilascio di *T. japonicus* individuati;
- effettuazione dei lanci nel periodo stabilito;
- conservazione di esemplari, in attesa del loro rilascio, secondo le indicazioni ricevute dal Disafa;
- ripetizione di un secondo rilascio degli esemplari prodotti dal Disafa, negli stessi siti a distanza di circa 20 gg dal primo rilascio;
- compilazione della tabella riassuntiva dei lanci (come da Capitolato)
- stesura di un report finale sulle attività svolte

Tenuto conto che per il servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte, la spesa stimata è di euro 15.300,00 IVA esclusa quantificata sulla base delle offerte economiche pervenute nelle annualità precedenti per servizi analoghi .

Stabilito pertanto la necessità dell'Amministrazione regionale di avviare la procedura di acquisizione mediante trattativa diretta per la realizzazione del servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte effettuato da un operatore qualificato con competenza tecnica, conoscenza del territorio ed esperienza relativa alle attività di monitoraggio fitosanitario e in grado di individuare i siti di lancio sul territorio

territorio.

Visto il D.L. 95/2012, l'art. 58 del D.lgs. 50/2016, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Visto l'art. 32, punto 2 com. 2 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. secondo il quale, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

Visto l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50 del 19.04.2016, così come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Visto l'art. 36 " Contratti sotto soglia" comma 6 secondo periodo e l'art. 58 "Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione" del D.Lgs 50 del 19.04.2016 es.m.i., ai sensi dei quali "le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica".

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto; .

Preso atto dei contenuti della circolare esplicativa n. prot. 6107/A10000 del 04/04/2017 avente ad oggetto: " Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia".

Ritenuto pertanto opportuno avvalersi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con la predisposizione di una TD (trattativa diretta) per l'affidamento del servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte .

L' Amministrazione regionale, considerata la necessità di provvedere al servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte, tenuto conto dell'importo e della particolarità del servizio da acquisire, ha ritenuto pertanto di consultare l'operatore economico l'operatore economico Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) , Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA 03577780046.

La Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) vanta un' esperienza pluriennale nell'esecuzione di monitoraggi sulle coltivazioni più soggette a attacchi di cimice asiatica e gestisce inoltre riunioni di coordinamento dei tecnici agricoli impegnati nella difesa delle colture. Tali attività le hanno permesso di avere una conoscenza approfondita del territorio colpito dall'organismo nocivo *Halyomorpha halys* e di risultare così il soggetto più idoneo in grado di svolgere l'attività di individuazione dei siti sensibili sia per la realizzazione dell'attività di lancio del parassitoide *Trissolcus japonicus*.

Preso atto che:

- è stata avviata la procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, mediante trattativa diretta, con utilizzo del Mercato elettronico della PA;
- è stata individuata la Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA 03577780046 - quale soggetto altamente qualificato, dotato di esperienza pluriennale in ambito di monitoraggi sulle coltivazioni più soggette ad attacchi della cimice asiatica, in grado di svolgere sia l'attività di individuazione dei siti sensibili sia l'attività di lancio del parassitoide *Trissolcus japonicus* sul territorio regionale; il soggetto in questione è inoltre abilitato all'iniziativa "Servizi - Servizi di Supporto Specialistico";
- è stata indetta la T.D. (trattativa diretta) n. 1373685 con la quale è stata invitata la Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA 03577780046 - abilitato all'iniziativa "Servizi - Servizi di Supporto Specialistico" a negoziare l'offerta per la realizzazione del servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte, fissando la spesa presunta di euro 15.300,00 IVA esclusa, allegando sul portale Mepa la seguente documentazione di gara:
 - a. Condizioni Particolari di Contratto (Allegato A);
 - b. Capitolato Tecnico (Allegato B);
 - c. Dettaglio Economico per Servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte. (Allegato C);
 - d. il D.G.U.E.(Allegato D)
 - e. Dichiarazione Tracciabilità Flussi_Finanziari (Allegato E)

Scaduti i termini per la trattativa diretta la Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) ha presentato un'offerta pari ad euro 14.994,00 IVA esclusa per il servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte.

Dato atto che l'offerta economica presentata dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese per la realizzazione del servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte è da ritenersi congrua in relazione alla natura tecnica e specialistica del servizio richiesto dall'Amministrazione regionale ed in relazione ai prezzi di mercato applicati per servizi analoghi effettuati in passato.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 32 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Ritenuto opportuno di:

- approvare l'offerta economica di euro 14.994,00 IVA esclusa presentata dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 - per il servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte. al termine della trattativa diretta n. 1373685 con utilizzo del MEPA;

- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs 50/2016 e s.m.i, alla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 - il servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte per una spesa di euro 14.994,00 IVA esclusa;
- affidare, mediante la procedura di trattativa diretta n. 1373685 sul mercato elettronico della P.A., alla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 - abilitato all'iniziativa "Servizi - Servizi di Supporto Specialistico" il servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte, per una spesa effettiva di euro 14.994,00 IVA esclusa;
- prendere atto che, i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs.50/2016 e s.m.i, per l'esecuzione del presente affidamento, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
- procedere ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION), per il servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte.;
- allegare alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale il documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma MePa e contenente i dati della T.D (trattativa diretta) n. 1373685 predisposta dalla stazione appaltante;
- individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, quale "Responsabile unico del Procedimento (R.U.P.)", la Dr.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore fitosanitario e servizi tecnico – scientifici;
- stabilire che per il servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte, ai sensi dell'art. 31 com.4 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e secondo quanto stabilito al punto 8.1 lett.b) delle linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), Dr.ssa Luisa Ricci, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) avvalendosi anche del supporto tecnico del Funzionario Dr. Giovanni Bosio in servizio c/o il Settore fitosanitario e servizi tecnico – scientifici;
- stabilire che il contratto per il servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte, si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà caricato a sistema ai sensi dell'art 52 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Vista la Legge regionale del 31 marzo 2020 n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)".

Vista la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".

Vista la DGR n 16 – 1198 del 03 aprile 2020 Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.10365-172

Preso atto che con la determinazione dirigenziale n. 1003 del 31.10.2019 si è provveduto:

- ad accertare (Accertamento n. 2030/2019) euro 201.894,60 sul capitolo di entrata 24040/2019 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 – annualità 2019, quale trasferimento a destinazione vincolata disposto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf) in favore della Regione Piemonte per il potenziamento del Servizio Fitosanitario Regionale e per le emergenze fitosanitarie ai sensi del D.M. n. 24050 del 14/11/2011 e del D.M. n. 23958 del 04/06/2019.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- - - Conto finanziario: E. 2.01.01.01.001
 - Tipologia: 2010100 Tipologia 101: "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche"
 - Transazione Unione Europea: 1
 - Ricorrente: 2
 - Perimetro sanitario: 1

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

- ad autorizzare la Direzione Risorse finanziarie e patrimonio - Settore Ragioneria - ad incassare euro 201.894,60 sul capitolo di entrata 24040/2019 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 – annualità 2019 - quale trasferimento a destinazione vincolata disposto dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf) in favore della Regione Piemonte per il potenziamento del Servizio Fitosanitario Regionale e per le emergenze fitosanitarie, ai sensi del D.M. n. 24050 del 14/11/2011 e del D.M. n. 23958 del 04/06/2019 (provvisorio di entrata n. 0017626 del 01/07/2019 di euro 201.894,60);
- a prenotare l'impegno "tecnico" n. 2503/2020 di euro 201.894,60 sul capitolo di spesa 136066/2020 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 – annualità 2020 - mediante l'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato, che si perfezionerà con l'individuazione dei beneficiari (aggiudicatari delle forniture di beni e prestazioni di servizi) al termine delle procedure selettive attivate con successivi provvedimenti dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici per il potenziamento del Servizio Fitosanitario Regionale e per le emergenze fitosanitarie.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 201.894,60

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

Preso atto che la Tesoreria della Regione Piemonte ha riscosso (ordinativo di incasso n. 15694 del 08/11/2019) € 201.894,60 sul capitolo di entrata 24040/2019, con quietanza del 14/11/2019.

Stabilito che la spesa di euro 18.292,68 IVA inclusa per il servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte, trova copertura finanziaria con l'impegno "tecnico" n. 2503/2020 di euro 201.894,60 assunto sul capitolo di spesa 136066/2020 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 - annualità 2020 - con la determinazione dirigenziale n. 1003 del 31.10.2019.

Accertato che sono stati finora perfezionati impegni "definitivi" per euro 55.355,50 a valere sull'impegno "tecnico" n. 2503/2020 di euro 201.894,60 che presenta una disponibilità finanziaria residua di euro 146.539,10.

Ritenuto di procedere con l'impegno "definitivo" di euro 18.292,68 (di cui euro 3.298,68 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 136066/2020 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2020 - a valere sull'impegno "tecnico" n. 2503/2020 - in favore della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - AGRION (Cod. beneficiario 297865) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e C. Fiscale 03577780046 - per il servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 18.292,68

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

Stabilito che la liquidazione di euro 18.292,68 sul capitolo di spesa 136066/2020 in favore della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - AGRION - sarà effettuata a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte. il seguente codice identificativo di gara (CIG) n. Z662DE1A68.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

- visti gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- vista la DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020/2022 della Regione Piemonte (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2020-2022"
- Visto il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
- Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni.
- Vista la D.G.R. n. 10-396 del 18 ottobre 2019 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908".
- Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"
- Vista la Legge regionale 31 marzo 2020 n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";
- vista la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022".
- vista la DGR n 16 - 1198 del 03 aprile 2020 Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.
- visto il D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"
- visto il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000"
- vista la DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile".
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa,

1. di approvare la seguente documentazione di gara, allegata al presente provvedimento e parte

integrante e sostanziale:

- a. Condizioni Particolari di Contratto (Allegato A);
 - b. Capitolato Tecnico (Allegato B);
 - c. Dettaglio Economico per Servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte. (Allegato C);
 - d. il D.G.U.E.(Allegato D)
 - e. Dichiarazione Tracciabilità Flussi_Finanziari (Allegato E)
2. di approvare l'offerta economica di euro 14.994,00 IVA esclusa presentata dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 - per il servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte, al termine della trattativa diretta n. 1373685 con utilizzo del MEPA;
 3. di aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs 50/2016 e s.m.i, alla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 - il servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte. per una spesa di euro 14.994,00 IVA esclusa;
 4. di affidare, mediante la procedura di trattativa diretta n. 1373685 sul mercato elettronico della P.A., alla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 - abilitato all'iniziativa "Servizi - Servizi di Supporto Specialistico" il servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte per una spesa effettiva di euro 14.994,00 IVA esclusa;
 5. di prendere atto che, i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs.50/2016 e s.m.i, per l'esecuzione del presente affidamento, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
 6. di procedere ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (AGRION) per il servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte.;
 7. di allegare alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale il documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma MePa e contenente i dati della T.D (trattativa diretta) n. 1373685 predisposta dalla stazione appaltante;
 8. di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, quale "Responsabile unico del Procedimento (R.U.P.)", la Dr.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore fitosanitario e servizi tecnico – scientifici;
 9. di stabilire che per il servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte, ai sensi dell'art. 31 com.4 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e secondo quanto stabilito al punto 8.1 lett.b) delle linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: "Nomina, ruolo e compiti del responsabile

unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), Dr.ssa Luisa Ricci, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) avvalendosi anche del supporto tecnico del Funzionario Dr. Giovanni Bosio in servizio c/o il Settore fitosanitario e servizi tecnico – scientifici;

10. di stabilire che il contratto per il servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte, si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà caricato a sistema ai sensi dell'art 52 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

11. di procedere con l'impegno “definitivo” di euro 18.292,68 (di cui euro 3.298,68 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 136066/2020 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio regionale di previsione finanziario 2020-2022 - annualità 2020 - a valere sull'impegno “tecnico” n. 2503/2020 - in favore della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese – AGRION (Cod. beneficiario 297865) Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e C. Fiscale 03577780046 - per il servizio di individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2020 euro 18.292,68

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

12. di dare atto che con determinazione n. 1003 del 31.10.2019 si è provveduto all'accertamento delle entrate (Accertamento n. 2030/2019 di euro 201.894,60 sul capitolo di entrata 24040/2019) sul bilancio finanziario gestionale 2019-2021 – annualità 2019; la Tesoreria della Regione Piemonte ha riscosso (ordinativo di incasso n. 15694 del 08/11/2019) euro 201.894,60 sul capitolo di entrata 24040/2019, con quietanza del 14/11/2019;

13. di stabilire che la liquidazione di euro 18.292,68 sul capitolo di spesa 136066/2020 in favore della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese – AGRION - sarà effettuata a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2, e dell'art. 37 del d.lgs n. 33/2013 e s.m.i..

Dati di Amministrazione Trasparente:

- Beneficiario: Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - Via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e C. Fiscale 03577780046.
- Importo: euro 18.292,68 IVA inclusa
- Dirigente Responsabile: Dirigente Responsabile: Dr.ssa Luisa Ricci
- Modalità individuazione beneficiario: procedura di acquisizione negoziata con l'utilizzo del Mercato Elettronico della P.A ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) e com.6 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.,

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il Visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione (nota prot. 12347/A17000 del 13/07/15)

LA DIRIGENTE
(A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)
Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Allegato

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

“Servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte.”

Procedura di acquisizione diretta , ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) d.lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso l’impiego della piattaforma telematica per l’e-Procurement MePa -Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

TD N. 1373685

Le Condizioni del Contratto di fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell’offerta del Fornitore contraente **sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative all’Iniziativa “SERVIZI - Servizi Di Supporto Specialistico” del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**

Codice identificativo di gara (CIG): Z662DE1A68

CPV prevalente 77110000-4 Servizi connessi all’agricoltura

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA;
- ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA ;
- ART. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE ;
- ART. 4 - GARANZIE
- ART. 5 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO ;
- ART. 6 – SUBAPPALTO;
- ART. 7 - VERIFICA DI CONFORMITÀ
- ART. 8 - CORRISPETTIVO
- ART. 9 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI
- ART. 10 – PENALI E PROCEDURE
- ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO
- ART. 12 - RECESSO
- ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI
- ART. 14– RESPONSABILITA’;
- ART. 15 - RISERVATEZZA E PROPRIETA’ DEI DATI;
- ART. 16 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL’ART. 13 GDPR 2016/679;
- ART. 17 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI;
- ART. 18 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC);
- ART. 19 - TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI;
- ART. 20 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE.

Costituiscono parte integrante del presente documento il seguente allegato:

- ALLEGATO A “Capitolato Tecnico Servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte”

CIG: Z662DE1A68

I **rapporti** tra le parti sono regolati dalle clausole delle condizioni generali di contratto e dalla scheda Tecnica

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo portale Me.pa.

E' pertanto onere dei Concorrenti visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici la Dr.ssa Luisa Ricci (tel. 011-432.29.17 e-mail luisa.ricci@regione.piemonte.it);
- E' designato quale R.U.P. (Responsabile unico del procedimento) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., la Dr.ssa Luisa Ricci;
- il referente tecnico per il servizio in oggetto è il Dr. Giovanni Bosio (tel 011-432.3721 e -mail giovanni.bosio@regione.piemonte.it)
- Il referente amministrativo della procedura in oggetto è la sig. Gabriella Galeotti (tel. 011.4323733- fax. 011.4323710- e-mail gabriella.galeotti@regione.piemonte.it)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Ai sensi del d.lgs 50/2016 e s.m.i e smi del Codice dei Contratti Pubblici, il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

Le presenti Condizioni Generali disciplinano i contratti conclusi tra i Fornitori e i Punti Ordinanti mediante Procedura di acquisizione diretta mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del dlgs 50/2016 e s.m.i e smi, fuori dal I Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (o Mercato Elettronico) ed aventi ad oggetto i Servizi di cui al relativo Capitolato Tecnico.

I rapporti tra le parti relativi al Contratto sono regolati:

- a) dalla proposta del Fornitore e dalla relativa accettazione del Punto Ordinate, dalle presenti Condizioni Generali di Contratto eventualmente pattuite tra le Parti, le quali, in caso di contrasto, prevalgono sulle Condizioni Generali di Contratto, nonché dal relativo Capitolato Tecnico-scheda allegata alla gara in oggetto;
- b) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i;
- c) dalle altre disposizioni anche regolamentari, inclusi i capitolati d'oneri generali e speciali e le norme in materia di contabilità, in vigore per il Soggetto Aggiudicatore, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non materialmente allegate, formano parte integrale del presente Contratto;
- d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Le presenti Condizioni Generali, anche nelle loro singole disposizioni, sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere vincolante contenute in leggi o regolamenti vigenti o che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi peggiorative per il Fornitore contraente, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere, salvo quanto previsto all'art. 8 comma 6.

Il Punto Ordinante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare, modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA

Oggetto della presente procedura negoziata sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa. del **"Servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide Trissolcus japonicus in Piemonte"**. L'importo totale presunto è di Euro **15.300,00** IVA esclusa,

Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

Il servizio dovrà essere espletato secondo le dettagliate indicazioni stabilite nel "Capitolato tecnico" e nelle presenti "Condizioni Particolari di Contratto".

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

L'operatore economico deve dimostrare, ai sensi degli artt. 83 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., il possesso della capacità tecnica-professionale e dovrà presentare i seguenti documenti :

- Il DGUE compilato nelle Parti II, III, VI di cui si allega la versione editabile.
- Dichiarazione tracciabilità dei Flussi finanziari

Tuttala documentazione redatta in Lingua italiana dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

La mancata esibizione dei documenti sopra indicati determina l'esclusione dalla gara.

ART. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.,

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione della fornitura.

Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare la fornitura senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte delle ditte partecipanti.

L'Offerente dovrà presentare, in sede di offerta oltre alla scheda di sistema anche il dettaglio economico redatto secondo lo schema fornito dalla stazione appaltante, con l'indicazione del costo complessivo per la realizzazione del servizio con l'indicazione di eventuali sconti applicati in sostituzione della garanzia di cui all' ART.4 delle presenti condizioni

L'offerta è vincolante per un periodo **di 180 giorni** dalla data di aggiudicazione del servizio

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di MePa è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.738.

ART. 4-GARANZIE

All'affidatario del contratto sono richieste le seguenti garanzie:

- cauzione definitiva, ai sensi art. 103 D. Lgs 50/2016 e s.m.i., costituita secondo le modalità stabilite dall'art. 93 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto. Qualora sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui al comma 3 dell'art. 93 citato, essa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000 come previsto dal comma 7 dell' art. 93 citato.
- l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 C.C.. e della decadenza ex art. 1957 C.C. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte.
- **L'esonero dalla prestazione della garanzia, ai sensi del comma 11 art. 103 del D. LGS 50/2016 e s.m.i., è subordinato a un miglioramento del prezzo di aggiudicazione nella misura del 2% da precisare nell'offerta economica.**

ART. 5 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Fornitore contraente deve essere in grado **entro 5 gg** dalla data di aggiudicazione definitiva di attivare il servizio e garantire lo svolgimento delle ordinarie attività e limitare i giorni di disservizio. Il non rispetto di tale termine causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dalla Stazione Appaltante con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, documento informatico sottoscritto con Firma Digitale dal Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatore, come specificato all'Art. 32 Comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

Il Fornitore contraente si impegna a confrontarsi con il punto ordinante per programmare le attività. Il Fornitore è tenuto come meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico a concludere:

- Servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte e la restituzione del report finale devono essere conclusi entro **il 30 settembre 2020**.

Il Fornitore contraente si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

Il Fornitore contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle condizioni generali e particolari di contratto e nei capitoli tecnici.

Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, il Fornitore contraente si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Punto Ordinante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

La restituzione del report finale inerente al servizio svolto dovrà essere inviato all'indirizzo PEC:fitosanitario@cert.regione.piemonte.it e per e-mail al referente tecnico al seguente indirizzo: giovanni.bosio@regione.piemonte.it

ART. 6 – SUBAPPALTO

Dato il carattere specialistico del servizio richiesto il servizio stesso non può essere oggetto di subappalto.

ART. 7 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il Responsabile del procedimento coadiuvato dal Funzionario Istruttore provvederà ad accertare la rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali emettendo, in caso di esito positivo, entro il quinto giorno naturale successivo al termine ultimo stabilito nel contratto per l'adempimento del servizio, l'attestazione della regolare esecuzione del contratto.

In caso di esito positivo di regolare esecuzione delle prestazioni, la data della relativa attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal Fornitore contraente; e da quella data il Fornitore sarà autorizzato ad emettere fattura per l'importo relativo alle prestazioni rese nel periodo di riferimento.

ART. 8 - CORRISPETTIVO

1. Il prezzo complessivo per il biennio 2020-2021 sarà quello risultante dall'Offerta del Fornitore in risposta alla richiesta del Punto Ordinante.
2. Il prezzo comprende, tra l'altro:
 - a) l'eventuale garanzia prestata dal produttore e/o dal fornitore e/o da terzi da questi incaricati;
 - b) le spese e, in generale, tutti gli oneri di trasporto e consegna, gli oneri per la sicurezza;
 - c) tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Tecnico-scheda e in generale quanto previsto alle presenti Condizioni generali di contratto;
 - d) ed un numero minimo di parti di ricambio basiche

3. Il prezzo è da intendersi, ove non sia espressamente indicato il contrario, IVA esclusa. Il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il Contratto. Le spese relative allo strumento di pagamento utilizzato dal Soggetto Aggiudicatore (es. spese bancarie di bonifico), così come l'imposta di bollo e di registro del Contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e restano, pertanto, a carico del Fornitore.

Relativamente all'imposta di bollo e di registro del contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e se dovute sono a carico dell'affidatario.

4. non sono previste nel prezzo le ulteriori parti di ricambio che si rendesse necessario dover sostituire durante l'esecuzione dell'intervento stesso, le quali verranno conteggiate a consuntivo dal fornitore contraente.

5. Tutti gli obblighi e oneri derivanti al Fornitore contraente dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel prezzo.

6. I prezzi dei Servizi sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico, esso stesso, di ogni relativo rischio e/o alea.

ART. 9 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il Fornitore contraente emetterà fattura alla realizzazione del servizio previo ricevimento del verbale attestante la regolare esecuzione del servizio redatto dalla stazione appaltante.

Il pagamento della fattura sarà subordinato:

1. all'emissione dell'Attestazione della regolare esecuzione del contratto, come indicato all'Art 6 (Verifica di Conformità);
2. all'emissione di regolare fattura.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

1. il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
2. il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
3. il numero di Richiesta di Ordine;
4. gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva del servizio;
5. gli estremi della determina di impegno di spesa, l'indicazione delle attività svolte, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;
6. la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7JX1**.

La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 10 – PENALI E PROCEDURE

Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella realizzazione del servizio rispetto ai termini previsti all'art. 5 delle presenti condizioni particolari di fornitura del servizio, l'Affidatario sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque un importo non inferiore a 15 euro.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali comprensivi dei ritardi che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente punto verranno contestati dall'Affidatario per iscritto tramite PEC. L'Affidatario, dovrà comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici le proprie deduzioni nel termine massimo di **5 (cinque)** giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni a giudizio della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate.

Oltre le ipotesi di ritardo nell'esecuzione del servizio o di realizzazione non conforme in ogni altro caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici provvederà all'applicazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo del corrispettivo contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà procedere alla risoluzione contrattuale, e all'esecuzione in danno all'esecutore inadempiente ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici tratterà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al Fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno del Fornitore contraente inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato al Fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART.12 - RECESSO

1. Il Punto Ordinate ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, mediante comunicazione scritta da inviare al Fornitore contraente, nei casi di:

- a) giusta causa;
- b) reiterati inadempimenti del Fornitore contraente, anche se non gravi.

2. La giusta causa ricorre, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore contraente un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione coatta, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore contraente;

b) in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti il Soggetto Aggiudicatore di appartenenza del Punto Ordinate, che abbiano incidenza sull'esecuzione della Contratto;

c) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il Contratto.

3. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore contraente dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Punto Ordinate.

4. In caso di recesso si applica quanto previsto all'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

5. Il Punto Ordinate potrà recedere per qualsiasi motivo dal Contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore contraente per iscritto, purché tenga indenne il Fornitore contraente delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

6. Resta inteso che in caso di cessazione dell'efficacia del Contratto, per qualsiasi motivo essa avvenga, il Fornitore contraente sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità nella prestazione dei Servizi oggetto del Contratto.

ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore contraente di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.
2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, il Punto Ordinante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.
3. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore contraente nei confronti del Soggetto Aggiudicatore nel rispetto dell'art. 115, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al successivo articolo 18 delle presenti Condizioni Generali.

ART. 14 – RESPONSABILITA'

Il Fornitore contraente si impegna a manlevare e a tenere indenne il Punto Ordinante da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti del Punto Ordinante per danni derivanti dai vizi dei Servizi o dalla mancata e non corretta esecuzione dei servizi connessi e/o accessori.

ART. 15 - RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI

- Il Fornitore contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
- L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- Il Fornitore contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
- In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore.
- Il Fornitore contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

ART. 16 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

- I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";
- i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione

del contratto inerente il **"Servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte"**; per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i., tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;

- i dati personali riferiti all' operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:
 1. dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
 2. istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
 3. soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
 4. corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;
 5. altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge;
- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici;
- i dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il **periodo 12 anni** (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);
- i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it piazza Castello 165, 10121 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici - via Livorno, 60 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte (comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it);
- In relazione al procedimento in oggetto MePa è contitolare dei dati;

- l' operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente

ART. 17 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

- Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.
- Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
- In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento del trattamento dei dati personali;
- Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 18 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2020-2022 nonché il Programma per la trasparenza e l'integrità, approvate con DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- la Misura 6.1.3 (Codice di comportamento);
- la Misura 6.1.8 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- la Misura 6.1.12 (Protocolli di legalità o patti di integrità).

ART. 19 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve trasmettere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART. 20 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Per Accettazione il Fornitore
Contraente
Firmato Digitalmente

SCHEDA CAPITOLATO TECNICO- MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte.

CIG: Z662DE1A68

CPV prevalente 77110000-4 Servizi connessi all'agricoltura

PREMESSA

In questi anni la cimice asiatica ha arrecato gravi danni alle coltivazioni agricole in Piemonte, con perdite economiche particolarmente elevate nel 2019. Questa situazione, che ha coinvolto tutte le regioni dell'Italia settentrionale, ha dato l'impulso definitivo per ottenere le necessarie modifiche alla normativa ambientale vigente, riguardante l'introduzione in natura di specie alloctone, che finora impediva di fatto la lotta biologica. Finalmente quindi, con il nullaosta del Ministero dell'Ambiente alla attività di lotta biologica prevista dal "Programma nazionale di contrasto alla cimice asiatica", coordinato dal Servizio Fitosanitario nazionale e dal CREA, le Regioni del Nord Italia hanno potuto avviare questa attività, incaricando nel caso del Piemonte il DISAFA Entomologia dell'Università di Torino di riprodurre in laboratorio gli esemplari necessari per la realizzazione di 200 lanci in 100 siti del territorio regionale. Per questa attività risulta necessario sia individuare i siti più idonei dal punto di vista della presenza di infestazioni elevate di cimice asiatica registrate negli scorsi anni e conseguenti perdite produttive, sia dal punto di vista vegetazionale, cioè della presenza in loco di specie vegetali non sottoposte a trattamenti insetticidi, in grado di ospitare la cimice asiatica anche in fase di ovideposizione, al fine di creare le migliori condizioni per il rilascio del parassitoide *Trissolcus japonicus*.

A tale scopo il Settore Fitosanitario intende provvedere all'affidamento del "Servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte"

IL SERVIZIO IN OGGETTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DELLE SEGUENTI ATTIVITÀ:

*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

- individuazione, in collaborazione con il Settore Fitosanitario e il Disafa Entomologia, dei cento siti di rilascio del parassitoide, sulla base dei dati di presenza della cimice asiatica e dei danni arrecati, raccolti nei monitoraggi effettuati negli anni precedenti;
- verificare che in ogni sito sussistano i presupposti per il rilascio, in particolare vi sia la presenza di aree di vegetazione non sottoposta a trattamenti fitosanitari, con essenze idonee all'insediamento della cimice asiatica;
- predisporre una mappa dettagliata dei siti di rilascio di *T. japonicus* così individuati;
- procedere alla effettuazione dei lanci nel periodo stabilito, ritirando gli esemplari moltiplicati dal Disafa Entomologia presso la sede in Grugliasco;
- conservare gli esemplari, in attesa del loro rilascio, secondo le indicazioni ricevute dal Disafa;
- ripetere una seconda volta il rilascio degli esemplari prodotti dal Disafa, negli stessi siti a distanza di circa 20 gg dal primo rilascio;
- compilare la tabella riassuntiva dei lanci con i dati richiesti (data del rilascio, località, coordinate geografiche, specie vegetali su cui è stato effettuato il rilascio, principali coltivazioni presenti in prossimità del sito di lancio; eventuale presenza di cimici presenti)
- Invio entro il 30.09.2020 di una relazione (Report) dettagliata sull'attività svolta.

Il Funzionario Tecnico
dr. Giovanni Bosio

DETTAGIO ECONOMICO: Servizio di Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide *Trissolcus japonicus* in Piemonte

CIG: ZAB2CF985C

CPV prevalente 77110000-4 Servizi connessi all'agricoltura

Costo Totale Per il Servizio _____ Euro o.f.e.

Eventuali Sconti Applicati _____ Euro

Costo scontato per il Servizio _____ Euro o.f.e

Eventuale sconto del 2% applicato ai sensi dell'art **103 com.11 del D. LGS 50/2016 e s.m.i** _____

IVA applicata _____

Costo Totale per il servizio al netto degli sconti applicati _____ Euro o.f.e

Firma del Legale Rappresentante
Firmato Digitalmente

Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DELLA LEGGE 136/2010
SULLA TRACCIBILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il/La sottoscritto/a.....C.F.....
Nato/a a..... e residente in
In qualità di.....della società
Con sede a in Via n.,
C.A.P. telefono a Indirizzo di posta elettronica
certificata PEC
Codice Fiscale P.IVA a

In relazione alla fornitura di beni / servizi, consapevole che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1) che ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario / postale:

- Numero conto corrente: _____ ;
- Istituto di Credito: _____ ;
- Agenzia: _____ ;
- IBAN: _____ ;

2) che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente menzionato sono i seguenti:

- Sig. /Sig. ra _____ nato/a a _____ il
_____ C.F. _____, residente a
_____ in Via _____ ;
- Sig. /Sig. ra _____ nato/a a _____ il
_____ C.F. _____, residente a
_____ in Via _____ ;
- Sig. /Sig. ra _____ nato/a a _____ il
_____ C.F. _____, residente a
_____ in Via _____ ;

3) che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13.08.2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta del contratto;

4) Di acconsentire al trattamento dei propri dati, anche personali, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, ai sensi degli art. 7, 13 e 22 e ss. del D. Lgs. 196/2003

Si allega copia documento d'identità in corso di validità del dichiarante in corso di validità.

Luogo,data

Il Legale Rappresentante

Firmato in digitale ai sensi Degli artt. 21e 23 D.lgs. n. 82/2005 e smi

Mercato Elettronico della P.A.
Trattativa con un unico Operatore Economico

STIPULA RELATIVA A:	
Numero Trattativa	1373685
Descrizione	Regione Piemonte Settore Fitosanitario - Servizio per l' Individuazione dei siti di rilascio e realizzazione dei lanci del parassitoide <i>Trissolcus japonicus</i> in Piemonte.
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
CIG	Z662DE1A68
CUP	non inserito
AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE	
Nome Ente	REGIONE PIEMONTE
Codice Fiscale Ente	80087670016
Nome Ufficio	FITOSANITARIO E SERVIZI TECNICO SCIENTIFICI
Indirizzo Ufficio	Piazza Castello 165 10122 TORINO (TO)
Telefono / FAX Ufficio	0114321482 / -
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	F7XJX1
Punto Ordinante	LUISA RICCI / [REDACTED]
Soggetto stipulante	LUISA RICCI / [REDACTED]
FORNITORE CONTRAENTE	
Ragione o Denominazione Sociale	FONDAZIONE PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO TECNOLOGICO DELL'AGRICOLT
Codice Identificativo Operatore Economico	03577780046
Codice Fiscale Operatore Economico	03577780046
Sede Legale	VIA FALICETTO, 24 12030 MANTA (CN)
Telefono	01751953030
Posta Elettronica Certificata	FONDAZIONEAGRICOLTURAPIEMONTESE@LEGALMAIL.IT
Tipologia impresa	Altro (Cooperativa Sociale, Fondazione, ...)
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	N/A
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	12/24/14 12:00 AM
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	CN
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	DP.CUNEO@PCE.AGENZIAENTRATE.IT
CCNL applicato / Settore	AGRICOLTURA / AGRICOLTURA
<i>Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari</i>	
SERVIZI	
IBAN Conto dedicato (L 136/2010) (*)	IT41N06295102
Soggetti delegati ad operare sul conto (*)	BALLARI GIACOMO - [REDACTED]
(*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del documento di Stipula	

DATI DELL'OFFERTA ACCETTATA

Identificativo univoco dell'offerta	816151
Offerta sottoscritta da	GIACOMO BALLARI
email di contatto	AMMINISTRAZIONE@AGRION.IT
Offerta presentata il	06/08/2020 16:07
L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al	07/02/2021 18:00

Contenuto tecnico dell'Offerta

Le caratteristiche tecniche dei prodotti/servizi offerti e/o erogati sono dettagliati in tutti i documenti di offerta sottoscritti dal Concorrente ed inoltrati all'Amministrazione, e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Contenuto economico dell'Offerta

Ulteriori dettagli economici dell'offerta rispetto a quelli sotto riportati sono dettagliati in tutti i documenti di offerta sottoscritti dal Concorrente ed inoltrati all'Amministrazione, e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Unità di misura dell'Offerta Economica	Prezzo a corpo (Importo da ribassare: 15.300,00 EURO)
Valore dell'offerta economica	14.994,00 EURO
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta:	<i>(non specificato)</i>
Costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016:	<i>(non specificati)</i>

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

Dati di Consegna	VIA LIVORNO N. 60, C/O ENVIRONMENT PARK PALAZZINA A2L TORINO TORINO - 10144 (TO) PIEMONTE
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: VIA LIVORNO N. 60, C/O ENVIRONMENT PARK PALAZZINA A2L TORINO TORINO - 10144 (TO) PIEMONTE
Termini di Pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

DISCIPLINA DEL CONTRATTO

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 3, lettera a) delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta prevista dalle predette Regole agli artt. 50, 51, 52 e 53, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4 delle Regole di accesso al Mercato Elettronico, il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE